



Camera di Commercio  
Vicenza



# ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA VICENTINA

3<sup>^</sup> INDAGINE 2016

Consuntivo 3° trimestre 2016  
Previsioni semestre ottobre 2016 - marzo 2017

Novembre 2016

---

**INDICE**

|   |              |
|---|--------------|
| <b>La congiuntura economica nazionale e internazionale</b>        | <b>p. 3</b>  |
| <b>La congiuntura economica della provincia di Vicenza</b>        | <b>p. 5</b>  |
| Industria manifatturiera nel complesso                            | p. 5         |
| <i>Consuntivo III° trimestre 2016</i>                             | p. 5         |
| <i>Previsioni per il semestre ottobre 2016 - marzo 2017</i>       | p. 9         |
| Alimentare, bevande e tabacco                                     | p. 10        |
| Tessile, abbigliamento e calzature                                | p. 10        |
| Concia e pelli  | p. 11        |
| Legno e mobili  | p. 11        |
| Gomma e plastica, non metalliferi                                 | p. 12        |
| Metalmeccanica  | p. 12        |
| Gioielleria e oreficeria  | p. 13        |
| Altri settori manifatturieri                                      | p. 13        |
| Il campione dell'indagine sull'Industria manifatturiera           | p. 14        |
| <i>I settori analizzati secondo la classificazione Ateco 2007</i> | p. 15        |
| <b>Commercio</b>  | <b>p. 15</b> |
| Consuntivo III trimestre 2016                                     | p. 15        |
| Previsioni per il prossimo semestre                               | p. 16        |
| Il campione dell'indagine sul Commercio e sui Servizi             | p. 16        |
| <b>Costruzioni</b>  | <b>p. 17</b> |
| <b>Anagrafe delle imprese</b>                                     | <b>p. 18</b> |
| <b>Ulteriori indicatori congiunturali</b>                         | <b>p. 20</b> |

# La congiuntura economica nazionale e internazionale

Si riporta di seguito la sintesi del Bollettino economico della Banca D'Italia di luglio 2016

## << **La crescita globale rimane modesta**

L'esito del referendum di giugno nel Regno Unito non ha avuto finora ripercussioni di rilievo sulle condizioni dei mercati finanziari internazionali; l'economia globale continua tuttavia a crescere a un ritmo contenuto. Le prospettive sono lievemente migliorate nelle economie emergenti, ma restano incerte nei principali paesi avanzati; la crescita attesa del commercio internazionale è stata ancora rivista al ribasso. Rischi derivano dalle tensioni di natura geopolitica alimentate dai conflitti in Medio Oriente, dalla minaccia del terrorismo e dai timori che gli sviluppi politici in molti paesi avanzati possano indurre a considerare forme di chiusura nazionale.

## **Nell'area dell'euro la crescita si è stabilizzata, l'inflazione resta bassa**

Nell'area dell'euro l'espansione non ha finora risentito in misura significativa dell'incertezza globale. Nei mesi primaverili tuttavia l'attività economica ha rallentato e, in prospettiva, potrebbe riflettere l'indebolimento della domanda mondiale. L'inflazione al consumo dovrebbe risalire nei prossimi mesi, in seguito al progressivo esaurirsi dell'effetto del calo dei prezzi dei beni energetici registrato alla fine dello scorso anno; l'andamento di fondo non mostra però segnali di aumento duraturo – rispecchiando anche il permanere di margini rilevanti di capacità produttiva inutilizzata – e resta fonte di preoccupazione.

## **La politica monetaria rimarrà espansiva**

Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato che il considerevole grado di sostegno monetario incorporato nelle previsioni più recenti sarà mantenuto; se necessario, è pronto a intervenire ulteriormente con tutti gli strumenti a sua disposizione. Il Consiglio ha anche incaricato lo staff dell'Eurosistema di valutare le diverse opzioni tecniche per assicurare che l'attuazione del programma di acquisto di attività non incontri ostacoli.

## **In Italia la ripresa continua a ritmi moderati**

In Italia, dopo un andamento stazionario nel secondo trimestre che ha riflesso un calo della domanda nazionale, il prodotto sarebbe tornato a crescere lievemente nel terzo. Nel corso dell'estate gli indicatori congiunturali (in particolare la produzione industriale e i sondaggi presso le imprese) si sono collocati su livelli coerenti con una contenuta espansione dell'attività economica. Malgrado la flessione degli ultimi mesi, il clima di fiducia delle famiglie si attesta su valori ancora elevati; le immatricolazioni di auto si sono mantenute sostanzialmente stazionarie.

## **L'accumulazione di capitale stenta a rafforzarsi**

Dal primo trimestre del 2015 gli investimenti si sono riavviati, ma la dinamica è rimasta modesta rispetto sia agli altri paesi dell'area, sia a quanto rilevato in passato all'uscita da episodi recessivi. Secondo l'evidenza statistica, confermata dalle nostre indagini presso le imprese, gli investimenti non sono più frenati dalle condizioni di accesso al credito – tornate a essere accomodanti – ma risentono soprattutto delle prospettive della domanda ancora deboli. Sulla base di nostre analisi un ritorno ai ritmi di investimento osservati prima della crisi globale, oltre a rafforzare la ripresa ciclica, innalzerebbe la crescita potenziale in Italia di oltre mezzo punto percentuale.

## **Le esportazioni sono cresciute, ma risentono in prospettiva della congiuntura globale**

Le esportazioni italiane sono aumentate nel secondo trimestre: il buon andamento ha interessato tutti i settori, in particolare la manifattura tradizionale, la metallurgia, la meccanica e l'alimentare. Tuttavia dall'estate sono emersi segnali di indebolimento, legati alle prospettive dell'economia globale e comuni all'intera area dell'euro.

## **L'occupazione cresce più del prodotto**

L'occupazione è salita a ritmi superiori a quelli del prodotto, riflettendo anche gli effetti delle misure adottate dal Governo in tema di decontribuzione e di riforma del mercato del lavoro. Nel secondo trimestre l'occupazione è risultata più alta dell'1,8 per cento rispetto a quella di un anno prima; il tasso di disoccupazione è sceso all'11,5 per cento (dal picco del 12,8 registrato alla fine del 2014) e la disoccupazione giovanile è ulteriormente diminuita. Prosegue la crescita dell'occupazione a tempo indeterminato, seppure a ritmi inferiori rispetto all'anno scorso, in connessione con il ridimensionamento degli sgravi contributivi.

### **L'inflazione al consumo rimane molto bassa**

L'inflazione al consumo, negativa da febbraio, è risalita, in base ai dati preliminari, su valori appena positivi in settembre; se ne prospetta un modesto recupero tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo, soprattutto in relazione al profilo dei prezzi dei beni energetici. L'inflazione di fondo resta però molto bassa, principalmente in connessione con gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata; è diminuita la crescita delle retribuzioni contrattuali, risentendo del mancato rinnovo dei contratti scaduti.

### **Le condizioni creditizie si sono stabilizzate...**

Le condizioni del credito bancario sono distese: il costo dei prestiti alle imprese si colloca su livelli storicamente molto bassi; dai sondaggi emergono condizioni di finanziamento in miglioramento, seppure ancora differenziate a seconda della dimensione delle aziende. Sono in crescita le erogazioni alle famiglie; il credito alle imprese risente soprattutto della domanda ancora debole. La dinamica dei prestiti è più sostenuta per le società operanti nel settore dei servizi e per quelle di maggiore dimensione.

### **...e migliora la qualità del credito**

Il miglioramento delle prospettive dell'economia si sta gradualmente riflettendo sulla qualità del credito delle banche italiane, ancora caratterizzate da una consistenza molto elevata di esposizioni deteriorate ereditate dalla lunga recessione. In rapporto ai prestiti il flusso di nuovi crediti deteriorati è sceso sui livelli osservati all'inizio della crisi globale; l'incidenza dello stock di esposizioni deteriorate ha iniziato a ridursi alla fine dello scorso anno. Nello stress test di luglio quattro delle cinque banche italiane partecipanti hanno dimostrato di essere in grado di sostenere l'impatto di uno scenario macroeconomico avverso molto severo; una banca ha immediatamente varato un piano di cessione delle sofferenze e di ricapitalizzazione. Le quotazioni azionarie delle banche sono diminuite nel corso dell'anno, presumibilmente per un ridimensionamento delle aspettative di mercato sulla loro redditività, ma al tempo stesso si sono decisamente ridotti i premi per il loro rischio di default, dopo il massimo toccato in febbraio.

### **Il Governo ha rivisto al ribasso le stime di crescita**

Nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2016, presentata il 27 settembre scorso, il Governo ha rivisto al ribasso le stime di crescita del prodotto dell'Italia per quest'anno e per il 2017 in linea con le recenti informazioni congiunturali e con l'indebolimento del contesto internazionale. Nel quadro a legislazione vigente il PIL aumenterebbe quest'anno dello 0,8 per cento e rallenterebbe allo 0,6 nel 2017, una stima che si colloca nella parte inferiore della distribuzione di quelle recenti dei principali previsori privati e istituzionali. Nello scenario programmatico si prospetta per il prossimo anno un'espansione più elevata di 0,4 punti, all'1,0 per cento. L'effetto delle misure che il Governo intende realizzare dipenderà dalla natura e dalle modalità degli interventi, i cui dettagli saranno specificati nella legge di bilancio. Per il sostegno alla crescita appare utile concentrarsi su misure per favorire gli investimenti, privati e pubblici, assicurando per questi ultimi il tempestivo utilizzo delle risorse; la copertura andrebbe ricercata soprattutto in interventi di contenimento delle spese di funzionamento dell'amministrazione.

### **La politica di bilancio rimarrebbe espansiva nel 2017**

Con la Nota di aggiornamento il Governo conferma l'orientamento della politica di bilancio programmato in aprile per il prossimo triennio. Per il 2017 è ribadita l'intenzione di annullare gli inasprimenti dell'IVA previsti dalle clausole di salvaguardia e di compensarne solo in parte gli effetti mediante interventi di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, nonché di revisione della spesa. La Nota inoltre elenca altre misure espansive quali investimenti pubblici in infrastrutture e incentivi fiscali agli investimenti delle imprese. Il rapporto tra il debito e il PIL inizierebbe a diminuire (di 0,3 punti percentuali, al 132,5 per cento). >>

# **La congiuntura economica della provincia di Vicenza.**

## **Industria manifatturiera**

### **INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO**

#### ***a) Consuntivo III° trimestre 2016***

La Camera di Commercio ha diffuso i risultati dell'analisi congiunturale dell'economia vicentina nel 3° trimestre 2016. Dai dati emerge che nei mesi estivi si sono verificati un rallentamento della ripresa produttiva e una analoga decelerazione del fatturato industriale; la serie degli ordinativi nel mercato domestico torna negativa dopo due anni di crescita modesta ma continua, mentre il portafoglio ordini provenienti dall'estero si irrobustisce in modo significativo. A settembre l'occupazione nel settore manifatturiero risulta invariata rispetto a fine giugno. Migliorano, ma solo leggermente, le aspettative degli imprenditori per i prossimi mesi. I dati più significativi concernono le variazioni destagionalizzate della produzione e del fatturato rispetto al 2° trimestre pari rispettivamente a +0,7% e a +0,6%.

A livello nazionale l'Istat ha segnalato una ripresa della produzione industriale e del PIL nel terzo trimestre dopo un secondo trimestre piatto<sup>1</sup>. Anche sulle prospettive dell'economia vicentina pesano, forse più che in altre zone d'Italia, le difficoltà delle banche italiane sulle cui capacità di finanziamento del sistema produttivo sta pesando la presenza di consistenti stock di crediti deteriorati accumulati durante la lunga fase recessiva nonché situazioni di forte deprezzamento dei corsi azionari. In Italia la domanda interna, soprattutto nella componente dei consumi, ha garantito un adeguato sostegno alla modesta ripresa pur in presenza di una domanda estera piuttosto debole. Restano le pressioni deflattive che continuano a provenire dalle componenti maggiormente volatili che scontano gli effetti dei corsi internazionali delle materie prime. A ingenerare preoccupazione è la forte decelerazione dell'inflazione di fondo, che si è portata vicino allo zero. Inoltre la dinamica dei prezzi italiani continua a divergere rispetto agli sviluppi recenti dell'inflazione nell'area euro, dove il tasso tendenziale per l'indice armonizzato in ottobre è salito al +0,5%. Nel medio termine saranno da verificare le conseguenze ancora da definire della *Brexit* e dell'elezione di Trump alla Casa Bianca; soprattutto questa seconda variabile potrebbe concretizzarsi in reviviscenze protezionistiche e isolazioniste ma anche in una maggiore apertura del mercato russo.

A conferma della problematicità e dell'incertezza dello scenario congiunturale e previsivo, nella provincia berica le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) sono aumentate rispetto al trimestre precedente: da 1,6 milioni di ore nel 2° trimestre a 2,6 milioni di ore nel 3° trimestre (+14,9%). Prendendo in considerazione le ore complessive di CIG dei primi 9 mesi dell'anno, si nota un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso dovuto soprattutto alla componente ordinaria: 7,7 milioni contro i 6,8 milioni del periodo gennaio-settembre del 2015 (+12,6%). Nei primi nove mesi del 2016 sono risultate in consistente lievitazione le ore di CIG ordinaria (da 1,5 milioni del 2015 a 3 milioni del 2016, +96,2%), in riduzione le ore di CIG straordinaria (da 4,6 milioni di ore a 3,9 milioni, -15,6%) e nel contempo le ore di CIG «in deroga» sono passate da 640 mila a 732 mila, +14,4%. Va rilevato che le ore di CIG si riferiscono a periodi già "consumatisi" a causa dei ritardi nei decreti ministeriali di autorizzazione per cui l'analisi congiunturale risulta difficile e non completamente affidabile.

Nel 3° trimestre 2016 il saldo tra iscrizioni e cancellazioni al Registro delle Imprese è stato positivo e pari a +112 (è stato di -477 nel 1° trimestre e +331 nel 2° trimestre). Conseguentemente nei primi nove mesi del 2016 si è registrata una leggera contrazione del numero di imprese registrate (-34 contro +115 imprese del periodo di gennaio-settembre 2015 e le -70 dell'analogo periodo del 2014). Il saldo è positivo nei servizi alle imprese e nelle costruzioni.

---

<sup>1</sup> Nella nostra provincia viceversa la produzione industriale su base congiunturale è stata positiva nel secondo trimestre e ha rallentato nel terzo.

Le aperture delle procedure concorsuali nel 3° trimestre 2016 sono diminuite rispetto al 2° trimestre: 45 nel 3° trimestre contro 56 nel 2° trimestre (-19,6%). Nei primi nove mesi del 2016 l'apertura di procedure concorsuali ha riguardato 153 imprese (232 imprese nel periodo gennaio-settembre 2015 con un incremento di +21,4%). Nell'ambito di queste procedure i fallimenti sono stati 42 nel 3° trimestre 2016, 5 in meno del 2° trimestre 2016. Sulla forte riduzione del numero dei concordati preventivi incide la modifica normativa<sup>2</sup> che impone la copertura almeno del 20% del totale dei debiti chirografari.

I dati concernenti il monte protesti indicano un miglioramento nella capacità delle imprese e delle famiglie di far fronte alle loro obbligazioni: l'ammontare protestato nel 3° trimestre è stato di 1,4 milioni di euro, contro 2,8 milioni di euro nel 2° trimestre (-50,6%). E' diminuito anche il numero di effetti protestati (da 885 a 714, -19,3%). L'ammontare complessivamente protestato nei primi nove mesi del 2016 si è attestato a quota 6,6 milioni di euro, in riduzione rispetto a 6,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015 (-2,5%) .

Al 31 agosto 2016 lo stock di prestiti bancari alle imprese è ulteriormente sceso a 15,5 miliardi: si tratta del valore più basso dall'inizio della serie (giugno 2010), rispetto ai 16,1 miliardi di fine dicembre la variazione è pari a -3,8%. Le cospicue iniezioni di liquidità della Banca Centrale Europea stentano quindi a transitare verso le imprese non finanziarie probabilmente a causa dell'elevato peso delle sofferenze e dei crediti difficilmente esigibili presenti nei bilanci bancari e della conseguente difficoltà nella concessione di nuovo credito. Nei primi otto mesi dell'anno l'ammontare dei prestiti al settore produttivo è diminuito sia nei servizi (-4%) sia nel manifatturiero (-3,5%) sia soprattutto nelle costruzioni (-6,3%).

Continua l'andamento positivo delle immatricolazioni di veicoli nella provincia di Vicenza, grazie anche al sostegno costituito dal cosiddetto "super-ammortamento": nei primi nove mesi 2016 le immatricolazioni sono state 19.673, contro 16.144 immatricolazioni nello stesso periodo del 2015 (+21,9%).

Come già anticipato, nel terzo trimestre 2016 il settore manifatturiero evidenzia, nel confronto con il trimestre precedente, una limitata crescita della produzione accompagnata da un aumento analogo del fatturato. Il confronto su base annua mostra invece indicatori sostanzialmente stazionari: +0,2% la produzione e -0,1% il fatturato. Il flusso degli ordinativi interni interrompe la fase di limitata ma continua ripresa mentre la serie degli ordini provenienti dall'estero segna un ritrovato slancio dopo un periodo caratterizzato da incrementi più contenuti (la variazioni rispetto al trimestre precedente, opportunamente destagionalizzata, è stata pari rispettivamente a -0,1% e +3,4%).

A fine settembre l'occupazione nel settore manifatturiero non evidenzia scostamenti rilevanti rispetto a giugno (+0,1%) ma la crescita è più consistente se paragonata a settembre 2015 (+1%). La fiducia degli imprenditori torna a crescere, ma solo leggermente: la quota di imprenditori che prefigura un incremento produttivo passa dal 23,9% al 24,1% (serie destagionalizzate); un altro aspetto da sottolineare riguarda l'importante ripresa produttiva delle micro-imprese (da 2 a 9 addetti) che sovraperformano le medie imprese.

Sotto il profilo settoriale l'aumento della produzione rispetto al periodo luglio-settembre 2015 è dovuto soprattutto ai buoni risultati conseguiti dalle imprese del settore moda e in misura minore dai comparti del legno-mobile e dell'alimentare, mentre soprattutto la gioielleria e la concia sono stati contraddistinti da una produzione calante. A fine settembre i giorni di produzione assicurati dagli ordinativi già raccolti sono 43, in linea rispetto al dato della rilevazione precedente.

---

<sup>2</sup> D.L. n. 83/2015.

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE CON MENO DI 10 ADDETTI**

|                 | var.% trim.prec. | var.% trim.corr. |
|-----------------|------------------|------------------|
| PRODUZIONE      | 1,4              | 1,8              |
| DOMANDA INTERNA | -1,2             | 1,4              |
| DOMANDA ESTERA  | 3,3              | 2,7              |
| DOMANDA TOTALE  | -0,9             | 1,5              |
| FATTURATO       | 0,7              | 2,1              |
| OCCUPAZIONE     | -1,2             | -1,4             |

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE CON OLTRE 10 ADDETTI**

|                 | var.% trim.prec. | var.% trim.corr. |
|-----------------|------------------|------------------|
| PRODUZIONE      | -5,4             | 0,1              |
| DOMANDA INTERNA | -6,2             | -1,0             |
| DOMANDA ESTERA  | -0,6             | -1,1             |
| DOMANDA TOTALE  | -3,8             | -1,1             |
| FATTURATO       | -5,3             | -0,2             |
| OCCUPAZIONE     | 0,2              | 1,2              |

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE TOTALI**

|                 | var.% trim.prec. | var.% trim.prec.<br>destagionalizzate | var.% trim.corr. |
|-----------------|------------------|---------------------------------------|------------------|
| PRODUZIONE      | -5,0             | 0,7                                   | 0,2              |
| DOMANDA INTERNA | -5,8             | -0,1                                  | -0,8             |
| DOMANDA ESTERA  | -0,6             | 3,4                                   | -1,1             |
| DOMANDA TOTALE  | -3,7             | n.d.                                  | -0,9             |
| FATTURATO       | -5,0             | 0,6                                   | -0,1             |
| OCCUPAZIONE     | 0,1              | n.d.                                  | 1,0              |

**PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI DEL SETTORE MANIFATTURIERO VICENTINO**

|                 | Variazioni trimestrali congiunturali calcolate su indici destagionalizzati |                |                |                |                |                |                |                |                |
|-----------------|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
|                 | 3 ° trim<br>14   | 4 ° trim<br>14 | 1 ° trim<br>15 | 2 ° trim<br>15 | 3 ° trim<br>15 | 4 ° trim<br>15 | 1 ° trim<br>16 | 2 ° trim<br>16 | 3 ° trim<br>16 |
| PRODUZIONE      | 1,8  | 1,1            | 1,6            | 2,1            | 0,4            | 1,4            | 0,8            | 1,9            | 0,7            |
| DOMANDA INTERNA | 0,6  | 2,3            | 1,6            | 1,4            | 1,8            | 0,4            | 0,6            | 3,0            | -0,1           |
| DOMANDA ESTERA  | 6,1  | 2,2            | 3,4            | 2,7            | -0,7           | 2,2            | -0,1           | 3,0            | 3,4            |
| FATTURATO       | 2,6  | 1,9            | 3,3            | 1,1            | 0,8            | 2,0            | -0,9           | 2,4            | 0,6            |
| OCCUPAZIONE (*) | -0,9   | -0,8           | -0,8           | -0,5           | -0,8           | -0,5           | -0,2           | 0,5            | n.d            |

Fonte: elaborazioni uff. studi CCIAA di Vicenza su dati VenetoCongiuntura al 2° trimestre 2016; (\*) le serie non presentano stagionalità. Destagionalizzazione basata sulla procedura TRAMO-SEATS per quanto riguarda la domanda estera e X12 per la produzione, la domanda interna, il fatturato.

N.b.: l'aggiunta di una nuova informazione porta ad una stima migliore del modello di correzione della stagionalità e quindi alla revisione degli indicatori già pubblicati.

| <b>PRODUZIONE INDUSTRIALE</b>                |                |               |               |
|--|----------------|---------------|---------------|
| <b>SERIE STORICA</b>                         |                |               |               |
| <b>Variazioni trimestrali congiunturali</b>  |                |               |               |
| <b>della produzione industriale</b>          |                |               |               |
| <b>calcolate su indici destagionalizzati</b> |                |               |               |
| <b>Trimestri</b>                             | <b>Vicenza</b> | <b>Veneto</b> | <b>Italia</b> |
| <b>I trim. 2008</b>                          | <b>0,5</b>     | <b>0,5</b>    | <b>3,1</b>    |
| <b>II trim. 2008</b>                         | <b>-0,4</b>    | <b>0,4</b>    | <b>-0,9</b>   |
| <b>III trim. 2008</b>                        | <b>-1,9</b>    | <b>-1,6</b>   | <b>-6,0</b>   |
| <b>IV trim. 2008</b>                         | <b>-5,9</b>    | <b>-4,5</b>   | <b>-7,4</b>   |
| <b>I trim. 2009</b>                          | <b>-12,1</b>   | <b>-10,8</b>  | <b>-10,9</b>  |
| <b>II trim. 2009</b>                         | <b>-4,0</b>    | <b>-2,9</b>   | <b>-2,6</b>   |
| <b>III trim. 2009</b>                        | <b>1,1</b>     | <b>-0,3</b>   | <b>1,4</b>    |
| <b>IV trim. 2009</b>                         | <b>0,3</b>     | <b>-0,1</b>   | <b>2,8</b>    |
| <b>I trim. 2010</b>                          | <b>3,1</b>     | <b>0,8</b>    | <b>2,1</b>    |
| <b>II trim. 2010</b>                         | <b>3,3</b>     | <b>2,9</b>    | <b>2,7</b>    |
| <b>III trim. 2010</b>                        | <b>3,0</b>     | <b>2,6</b>    | <b>1,0</b>    |
| <b>IV trim. 2010</b>                         | <b>2,1</b>     | <b>2,2</b>    | <b>0,9</b>    |
| <b>I trim. 2011</b>                          | <b>2,1</b>     | <b>2,3</b>    | <b>1,1</b>    |
| <b>II trim. 2011</b>                         | <b>2,8</b>     | <b>1,5</b>    | <b>0,1</b>    |
| <b>III trim. 2011</b>                        | <b>-1,5</b>    | <b>-0,7</b>   | <b>-1,6</b>   |
| <b>IV trim. 2011</b>                         | <b>-3,0</b>    | <b>-1,0</b>   | <b>-2,1</b>   |
| <b>I trim. 2012</b>                          | <b>-2,2</b>    | <b>-2,0</b>   | <b>-2,9</b>   |
| <b>II trim. 2012</b>                         | <b>0,1</b>     | <b>-2,5</b>   | <b>-1,3</b>   |
| <b>III trim. 2012</b>                        | <b>-2,3</b>    | <b>-1,0</b>   | <b>0,0</b>    |
| <b>IV trim. 2012</b>                         | <b>-0,9</b>    | <b>-1,8</b>   | <b>-2,7</b>   |
| <b>I trim. 2013</b>                          | <b>0,4</b>     | <b>-1,4</b>   | <b>-0,7</b>   |
| <b>II trim. 2013</b>                         | <b>-1,4</b>    | <b>0,1</b>    | <b>0,0</b>    |
| <b>III trim. 2013</b>                        | <b>2,1</b>     | <b>1,4</b>    | <b>0,2</b>    |
| <b>IV trim. 2013</b>                         | <b>1,1</b>     | <b>1,6</b>    | <b>0,5</b>    |
| <b>I trim. 2014</b>                          | <b>1,2</b>     | <b>1,3</b>    | <b>0,3</b>    |
| <b>II trim. 2014</b>                         | <b>-0,2</b>    | <b>0,1</b>    | <b>-0,9</b>   |
| <b>III trim. 2014</b>                        | <b>1,5</b>     | <b>-0,5</b>   | <b>-0,6</b>   |
| <b>IV trim. 2014</b>                         | <b>1,0</b>     | <b>0,3</b>    | <b>0,7</b>    |
| <b>I trim. 2015</b>                          | <b>1,9</b>     | <b>1,2</b>    | <b>0,3</b>    |
| <b>II trim. 2015</b>                         | <b>2,0</b>     | <b>1,0</b>    | <b>1,1</b>    |
| <b>III trim. 2015</b>                        | <b>0,2</b>     | <b>1,5</b>    | <b>-0,4</b>   |
| <b>IV trim. 2015</b>                         | <b>1,5</b>     | <b>1,8</b>    | <b>0,4</b>    |
| <b>I trim. 2016</b>                          | <b>1,1</b>     | <b>1,1</b>    | <b>1,0</b>    |
| <b>II trim. 2016</b>                         | <b>1,9</b>     | <b>1,5</b>    | <b>-0,1</b>   |
| <b>III trim. 2016</b>                        | <b>0,7</b>     | <b>0,9</b>    | <b>1,5</b>    |

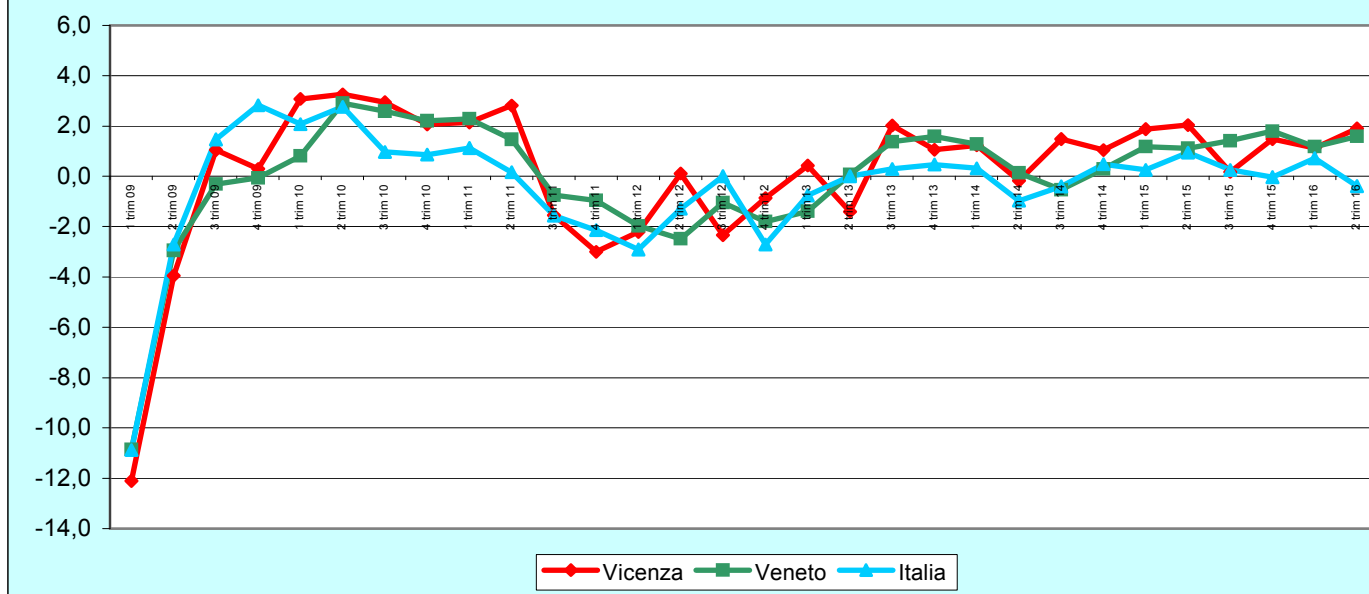
Fonte: per l'Italia Istat (dati elaborati a partire dalla serie mensile presente in I.STAT riferita all'industria (solo settore manifatturiero Cod. ATECO C); per il Veneto e Vicenza elaborazioni uff. studi Camera di Commercio di Vicenza su dati VenetoCongiuntura al 2° trimestre 2016. La serie riferita al Veneto può differire da quella calcolata da Unioncamere del Veneto.

N.b.: l'aggiunta di una nuova informazione porta ad una stima migliore del modello di correzione della stagionalità e quindi alla revisione degli indicatori già pubblicati.

Nella serie storica riportata nella tabella sopra riportata, la fase più critica - con cedimenti drammatici e verticali della produzione industriale - si è verificata tra la seconda frazione del 2008 e la terza frazione del 2009 in coerenza con l'involuzione recessiva mondiale seguita al fallimento di Lehman Brothers. Nel biennio successivo l'indagine ha evidenziato la prevalente curvatura positiva degli andamenti. Il biennio iniziato a partire dal terzo trimestre 2011 è contraddistinto da un ripiegamento che ha interessato i diversi livelli territoriali ed è stato causato dalla crisi greca e dei debiti sovrani nell'Eurozona. A partire dal 2014 fino al 4° trimestre 2015 i valori dell'output sono stati tendenzialmente positivi ma molto lontani dai livelli precrisi. Nel 2016, dopo un inizio contraddistinto da una situazione di stazionarietà ed un secondo trimestre con un andamento maggiormente positivo, vi è stata nel 3° trimestre una involuzione a livello vicentino e veneto.



### Produzione industriale - variazione destagionalizzata rispetto al trimestre precedente



### Previsioni per il semestre ottobre 2016 –marzo 2017

Le previsioni degli imprenditori vicentini del settore manifatturiero sono orientate in senso involutivo per quanto riguarda la domanda interna e l'occupazione che mostrano saldi di opinione con attese di lieve diminuzione. La produzione ed il fatturato si prevedono stazionari. La domanda estera è prevista in lieve aumento.

Per quanto riguarda le micro-imprese, gli operatori prevedono per tutti gli indicatori in lieve diminuzione. Per quanto riguarda le imprese con 10 addetti e più, gli imprenditori prevedono una stazionarietà degli indicatori presi in esame ad eccezione del fatturato previsto in leggero incremento.

| Imprese 5-9 addetti | Tendenza          |
|---------------------|-------------------|
| Produzione          | Lieve diminuzione |
| Domanda interna     | Lieve diminuzione |
| Domanda estera      | Lieve diminuzione |
| Fatturato           | Lieve diminuzione |
| Occupazione         | Lieve diminuzione |

| Imprese con almeno 10 addetti | Tendenza      |
|-------------------------------|---------------|
| Produzione                    | Stazionarietà |
| Domanda interna               | Stazionarietà |
| Domanda estera                | Stazionarietà |
| Fatturato                     | Lieve aumento |
| Occupazione                   | Stazionarietà |

| Totale industria manifatturiera | Tendenza          |
|---------------------------------|-------------------|
| Produzione                      | Stazionarietà     |
| Domanda interna                 | Lieve diminuzione |
| Domanda estera                  | Lieve aumento     |
| Fatturato                       | Stazionarietà     |
| Occupazione                     | Lieve diminuzione |

## **INDUSTRIA MANIFATTURIERA - SETTORI**

### **ALIMENTARE, BEVANDE E TABACCO**

**Consuntivo:** per quanto riguarda le variazioni non destagionalizzate rispetto al trimestre precedente emerge un notevole incremento della domanda estera (+9,6%). Rimangono sostanzialmente invariati gli indicatori della domanda interna e del fatturato (+0,3% e -0,2%). I valori della produzione e dell'occupazione sono invece negativi (-2,8% e -2,4%).

La comparazione su base annua evidenzia una dinamica in senso positivo dell'output ad eccezione della domanda interna (-0,3%). Vi è invece un forte aumento del portafoglio ordini esteri (+14,3%). Anche la produzione, il fatturato e l'occupazione hanno segnato un leggero incremento.

**Previsioni:** gli operatori prevedono un aumento della domanda esogena mentre le aspettative per la produzione sono all'insegna della stazionarietà. La domanda interna, il fatturato e l'occupazione sono previsti in lieve diminuzione.

| <b>CONSUNTIVO</b> | <b>var.% trim.prec.</b> | <b>var.% trim.corr.</b> |
|-------------------|-------------------------|-------------------------|
| Produzione        | -2,8                    | 0,8                     |
| Domanda interna   | 0,3                     | -0,3                    |
| Domanda estera    | 9,6                     | 14,3                    |
| Fatturato         | -0,2                    | 1,4                     |
| Occupazione       | -2,4                    | 1,3                     |

| <b>PREVISIONI</b> | <b>Tendenza</b>   |
|-------------------|-------------------|
| Produzione        | Stazionarietà     |
| Domanda interna   | Lieve diminuzione |
| Domanda estera    | Aumento           |
| Fatturato         | Lieve diminuzione |
| Occupazione       | Lieve diminuzione |

### **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURE**

**Consuntivo:** Le variazioni congiunturali non destagionalizzate rispetto al trimestre precedente presentano un risultato negativo per quanto riguarda l'occupazione (-1,9%). Positivi sono invece le variazioni relative alla produzione, al fatturato e alle commesse interne. La domanda estera è invece stazionaria.

Su base annua le variazioni segnano un incremento della produzione. Vi è un indebolimento legato alle dinamiche degli ordinativi interni (-0,5%) ed esteri, del fatturato (-1,6%), e dell'occupazione. La domanda estera è stabile..

**Previsioni:** Le previsioni degli operatori sono improntate al pessimismo: è prevista una diminuzione della produzione, della domanda interna ed estera. Il fatturato e l'occupazione sono dati in lieve diminuzione.

| <b>CONSUNTIVO</b> | <b>var.% trim.prec.</b> | <b>var.% trim.corr.</b> |
|-------------------|-------------------------|-------------------------|
| Produzione        | 1,0                     | 3,1                     |
| Domanda interna   | 2,4                     | -0,5                    |
| Domanda estera    | 0,0                     | 0,0                     |
| Fatturato         | 1,9                     | -1,6                    |
| Occupazione       | -1,9                    | -0,5                    |

| <b>PREVISIONI</b> | <b>Tendenza</b>   |
|-------------------|-------------------|
| Produzione        | Diminuzione       |
| Domanda interna   | Diminuzione       |
| Domanda estera    | Diminuzione       |
| Fatturato         | Lieve diminuzione |
| Occupazione       | Lieve diminuzione |

## CONCIA E PELLI

**Consuntivo:** Su base congiunturale gli indicatori relativi al trimestre precedente segnano valori estremamente negativi per tutti gli indicatori presi in esame, tranne l'occupazione che segna un +1,5%: la produzione segna -11,5%, la domanda interna -13,5%, il fatturato -11,4%, la domanda estera -6,7%.

I numeri relativi al raffronto su base annua, che è maggiormente significativo perché non risente di fattori stagionali, presentano una flessione di tutte le componenti prese in esame: la domanda interna segna -3,6%, la domanda estera -1,5%, il fatturato -1,9%, la produzione -1,6%, l'occupazione -0,9%.

**Previsioni:** valutazioni prospettiche degli operatori del settore delineano un orizzonte previsionale positivo per la produzione, la domanda interna ed il fatturato. Le previsioni per la domanda estera sono di lieve diminuzione e di stabilità per l'occupazione.

| CONSUNTIVO      | var.% trim.prec. | var.% trim.corr. |
|-----------------|------------------|------------------|
| Produzione      | -11,5            | - 1,6            |
| Domanda interna | -13,5            | -3,6             |
| Domanda estera  | -6,7             | -1,5             |
| Fatturato       | -11,4            | -1,9             |
| Occupazione     | 1,5              | -0,9             |

| PREVISIONI      | Tendenza          |
|-----------------|-------------------|
| Produzione      | Aumento           |
| Domanda interna | Aumento           |
| Domanda estera  | Lieve diminuzione |
| Fatturato       | Aumento           |
| Occupazione     | Stazionarietà     |

## LEGNO E MOBILI

**Consuntivo:** Rispetto al secondo trimestre dell'anno gli indicatori mostrano un andamento marcatamente restrittivo con valori negativi per quanto riguarda la domanda interna e l'occupazione. Anche il fatturato e la produzione fanno registrare valori negativi seppure con numeri molto più contenuti. L'unico fattore positivo è la domanda estera (+1,6%).

Il raffronto su base annua evidenzia che vi è una leggera ripresa della domanda estera (+0,5%), della produzione (+0,9%) e del fatturato (+1,7%). Vi è un indebolimento della domanda interna (-1,4%). C'è inoltre una decisa flessione dell'occupazione (-4,8%).

**Previsioni:** Le prefigurazioni previsionali sono orientate in generale al pessimismo per tutte le dinamiche prese in considerazione

| CONSUNTIVO      | var.% trim.prec. | var.% trim.corr. |
|-----------------|------------------|------------------|
| Produzione      | -0,7             | 0,9              |
| Domanda interna | -5,3             | -1,4             |
| Domanda estera  | 1,6              | 0,5              |
| Fatturato       | -1,9             | 1,7              |
| Occupazione     | -4,0             | -4,8             |

| PREVISIONI      | Tendenza          |
|-----------------|-------------------|
| Produzione      | Diminuzione       |
| Domanda interna | Diminuzione       |
| Domanda estera  | Lieve diminuzione |
| Fatturato       | Diminuzione       |
| Occupazione     | Diminuzione       |

## GOMMA E PLASTICA, NON METALLIFERI

**Consuntivo:** Per quanto riguarda le imprese della gomma e plastica e della lavorazione di prodotti non metalliferi (materiali di costruzione, ceramica, ...), nel confronto non stagionalizzato rispetto al trimestre precedente si segnala una dinamica significativamente negativa per la produzione (-6,8%), il fatturato (-7,3%), la domanda interna(-3,8%).La domanda estera e l'occupazione rimangono stabili.

Il confronto su base annuale è positivo solamente per la domanda estera che segna un +3,3%. Gli ordinativi interni ed il fatturato sono invece in deciso calo (-3,3% e -2,1%). Risultano leggermente negativa anche la produzione (-0,2%) e il dato sull'occupazione (-0,1%).

**Previsioni:** Le prefigurazioni previsionali sono orientate al leggero ottimismo per quanto riguarda la produzione, la domanda estera ed il fatturato. La domanda interna è prevista in leggera diminuzione e l'occupazione stabile.

| CONSUNTIVO      | var.% trim.prec. | var.% trim.corr. |
|-----------------|------------------|------------------|
| Produzione      | -6,8             | -0,2             |
| Domanda interna | -3,8             | -3,3             |
| Domanda estera  | 0,0              | 3,3              |
| Fatturato       | -7,3             | -2,1             |
| Occupazione     | -0,1             | -0,1             |

| PREVISIONI      | Tendenza          |
|-----------------|-------------------|
| Produzione      | Lieve aumento     |
| Domanda interna | Lieve diminuzione |
| Domanda estera  | Lieve aumento     |
| Fatturato       | Lieve aumento     |
| Occupazione     | Stazionarietà     |

## METALMECCANICA

**Consuntivo:** Il consuntivo nell'orizzonte trimestrale inverte la tendenza del trimestre precedente poiché esibisce risultati negativi per tutti gli indicatori tranne l'occupazione (+0,2%). Vi è una flessione della domanda interna (-7,5%), della produzione (-4,9%) e del fatturato (-4,9%) accompagnato da una decisa crescita della domanda interna, della produzione e del fatturato. Anche l'occupazione segna un risultato leggermente positivo.

Dal confronto nell'arco temporale annuale si verifica che gli indici, non influenzati dalla stagionalità emerge in primis il dato della domanda estera con un -3,8%. Positivo il dato sull'occupazione che segna un +2,1%. Sostanzialmente all'insegna della stabilità, seppur leggermente positivi gli altri indici analizzati.

**Previsioni:** A detta degli operatori della metalmeccanica, il periodo ottobre 2016 – marzo 2017 vedrà una stazionarietà della produzione, della domanda interna e del fatturato. Per le commesse estere le previsioni sono all'insegna del lieve aumento. La forza lavoro la previsione è di lieve diminuzione.

| CONSUNTIVO      | var.% trim.prec. | var.% trim.corr. |
|-----------------|------------------|------------------|
| Produzione      | -4,9             | 0,3              |
| Domanda interna | -7,5             | 0,1              |
| Domanda estera  | -0,2             | -3,8             |
| Fatturato       | -4,9             | 0,6              |
| Occupazione     | 0,8              | 2,1              |

| PREVISIONI      | Tendenza          |
|-----------------|-------------------|
| Produzione      | Stazionarietà     |
| Domanda interna | Stazionarietà     |
| Domanda estera  | Lieve aumento     |
| Fatturato       | Stazionarietà     |
| Occupazione     | Lieve diminuzione |

## GIOIELLERIA E OREFICERIA

**Consuntivo:** Anche se l'effetto stagionale in questo settore non va trascurato, rispetto al trimestre precedente si evidenziano i forti cali della domanda interna (-8,6%), della produzione (-4,7%), del fatturato (-3,4%). L'occupazione è stabile (-0,2%) , mentre l'unico dato positivo è quello della domanda estera (+0,8%)

Il confronto con il 3° trimestre del 2015, non risentendo di fattori stagionali, è più probante e mostra gli ordini interni in decisa diminuzione di tutti gli indici, tranne l'occupazione (+1,3%). In rilievo i decisi cali della produzione (-7,6%), della domanda interna (-7,0%), della domanda estera (-6,0%), del fatturato (-5,1%).

**Previsioni:** Le prospettive future hanno un timbro improntato al leggero pessimismo ad eccezione della produzione e della domanda estera che sono previste come stabili.

| CONSUNTIVO      | var.% trim.prec. | var.% trim.corr. |
|-----------------|------------------|------------------|
| Produzione      | -4,7             | -7,6             |
| Domanda interna | -8,6             | -7,0             |
| Domanda estera  | 0,8              | -6,0             |
| Fatturato       | -3,4             | -5,1             |
| Occupazione     | -0,2             | 1,3              |

| PREVISIONI      | Tendenza          |
|-----------------|-------------------|
| Produzione      | Stazionarietà     |
| Domanda interna | Lieve diminuzione |
| Domanda estera  | Stazionarietà     |
| Fatturato       | Lieve diminuzione |
| Occupazione     | Lieve diminuzione |

## ALTRI SETTORI MANIFATTURIERI

**Consuntivo:** Questo settore residuale riunisce imprese di vari settori e l'analisi economica è quindi difficile. Su base congiunturale comunque le "altre industrie" mostrano indicatori positivi per quanto riguarda tutti gli indici presi in considerazione. Emerge in particolare il +4% del fatturato.

Rispetto al terzo trimestre del 2015 vi è aumento di tutti gli indici analizzati. In particolare evidenza la domanda estera (+3%), la domanda interna (+1,1%) e l'occupazione (+1,3%).

**Previsioni:** Le prospettive sono orientate verso la lieve diminuzione della produzione e della domanda interna. I partecipanti all'indagine prefigurano una dinamica stazionaria per la domanda estera, il fatturato e l'occupazione.

| CONSUNTIVO      | var.% trim.prec. | var.% trim.corr. |
|-----------------|------------------|------------------|
| Produzione      | -2,7             | 0,3              |
| Domanda interna | -1,7             | 1,1              |
| Domanda estera  | -3,5             | 3,0              |
| Fatturato       | -3,4             | 0,7              |
| Occupazione     | -0,2             | 1,3              |

| PREVISIONI      | Tendenza          |
|-----------------|-------------------|
| Produzione      | Lieve diminuzione |
| Domanda interna | Lieve diminuzione |
| Domanda estera  | Stazionarietà     |
| Fatturato       | Stazionarietà     |
| Occupazione     | Stazionarietà     |

## **IL CAMPIONE DELL'INDAGINE SULL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA**

Alla terza rilevazione congiunturale del 2016 hanno partecipato complessivamente 542 imprese rappresentative di 30.256 addetti. In dettaglio, le imprese con 5-9 addetti sono 151 e sono rappresentative di 1.018 addetti. Le imprese con un numero di dipendenti con più di 10 dipendenti sono 391, rappresentative di 29.239 addetti.

Il campione pesato, utilizzato per l'elaborazione, offre numeri più contenuti: 237 imprese rappresentative di una realtà di 7.250 addetti. Di tali imprese, 99 hanno un numero di addetti compreso tra i 5 ed i 9 e sono rappresentative di 7.250 unità. Le imprese con più di 10 addetti sono 138 ed hanno 6.567 addetti.

Le imprese di piccole dimensioni, da 5 a 9 addetti, costituiscono il 3,4% del campione non pesato ed il 9,4% del campione pesato in termini di addetti. Per quanto riguarda le percentuali relative al numero di imprese con più di 10 addetti, esse costituiscono il 96,6% del campione non pesato ed il 90,6% del campione pesato.

Si fa presente che dal 1° trimestre 2016 vi è stata una riduzione delle risorse a disposizione del sistema camerale che ha imposto una ricalibratura dell'indagine con la riduzione dell'universo di riferimento e della significatività settoriale analizzata.

Il campione consente per tutte le imprese una suddivisione per settori di attività. I settori rappresentati sono stati disuniti nel numero rispetto alle indagini precedenti e sono:

- Alimentare, bevande e tabacco
- Tessile, abbigliamento e calzature
- Concia e pelli
- Legno e mobili
- Gomma e plastica, non metalliferi
- Metalmeccanica
- Gioielleria
- Altri settori manifatturieri

### **CAMPIONE DELLE IMPRESE**

| <b>Classe dimensionale</b> | <b>Imprese</b> |               | <b>Totale addetti</b> |               |
|----------------------------|----------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                            | <b>v.a.</b>    | <b>%</b>      | <b>v.a.</b>           | <b>%</b>      |
| Da 5 a 9 addetti           | 151            | 13,7%         | 1.018                 | 3,4%          |
| 10 addetti e oltre         | 391            | 86,3%         | 29.239                | 96,6%         |
| <b>Totale Campione</b>     | <b>542</b>     | <b>100,0%</b> | <b>30.256</b>         | <b>100,0%</b> |

### **CAMPIONE DELLE IMPRESE PER SETTORI DI ATTIVITA'**

| <b>Settori di attività</b>         | <b>Imprese</b> |               | <b>Totale addetti</b> |               |
|------------------------------------|----------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                                    | <b>v.a.</b>    | <b>%</b>      | <b>v.a.</b>           | <b>%</b>      |
| Alimentare, bevande e tabacco      | 20             | 0,3%          | 883                   | 2,9%          |
| Tessile, abbigliamento e calzature | 37             | 5,6%          | 1821                  | 6,0%          |
| Concia e pelli                     | 42             | 7,3%          | 2168                  | 7,2%          |
| Legno e mobilio                    | 37             | 5,1%          | 868                   | 2,9%          |
| Gomma e plastica, non metalliferi  | 82             | 17,9%         | 4373                  | 14,5%         |
| Metalmeccanica                     | 239            | 48,7%         | 13559                 | 44,8%         |
| Gioielleria                        | 30             | 4,4%          | 505                   | 1,7%          |
| Altre settori manifatturieri       | 55             | 10,8%         | 6079                  | 20,1%         |
| <b>Totale</b>                      | <b>542</b>     | <b>100,0%</b> | <b>30256</b>          | <b>100,0%</b> |

## ***I settori analizzati secondo la classificazione Ateco 2007***

I settori analizzati sono stati individuati attraverso la classificazione delle attività ATECO 2007.

Ai settori corrispondono le seguenti attività:

| <b>SETTORI</b>                     | <b>CODICE ATECO-2007</b> |
|------------------------------------|--------------------------|
| Alimentare, bevande e tabacco      | 100-129                  |
| Tessile, abbigliamento e calzature | 130-149, 152             |
| Concia e pelli                     | 151                      |
| Legno e mobilio                    | 160-169, 310-319         |
| Gomma e plastica, non metalliferi  | 200-239                  |
| Metalmecanica                      | 240-309                  |
| Gioielleria                        | 321                      |
| Altre settori manifatturieri       | altri settori [100-339]  |
| <b>Totale</b>                      | 100-339                  |

Per qualsiasi ulteriore informazione di natura metodologica si veda il sito [www.veneto.congiuntura.it](http://www.veneto.congiuntura.it) o si contatti l'ufficio studi della Camera di Commercio di Vicenza (tel. 0444.994.853, e-mail [studi@vi.camcom.it](mailto:studi@vi.camcom.it)).

Le variazioni degli indicatori riferiti all'industria manifatturiera riportate nell'edizione regionale di VenetoCongiuntura differiscono da quelle qui analizzate in quanto sono differenti i criteri di peso delle singole imprese intervistate e la successiva stima dei valori per l'universo di riferimento.

L'indagine viene effettuata dalla società Questlab s.r.l. attraverso un sistema mixed mode (CAWI, CATI e via Fax). La rilevazione CAWI avviene attraverso il sito [www.venetocongiuntura.it](http://www.venetocongiuntura.it), che consente alle imprese di accedere – mediante username e password fornite via mail o fax – ad un'area riservata e di compilare online il questionario.

La destagionalizzazione degli indicatori relativi al totale manifatturiero è stata ottenuta ricostruendo gli indici a partire dalle variazioni congiunturali grezze, depurando successivamente tali serie dagli effetti stagionali utilizzando le procedure X12 e TRAMO-SEATS. Le serie così ricostruite possono subire variazioni in quanto l'aggiunta di ulteriori osservazioni migliora la procedura di stima.

## **Commercio**

### **CONSUNTIVO III° TRIMESTRE 2016**

Si riportano di seguito gli indicatori congiunturali del commercio rilevati a consuntivo del 3° trimestre del 2016.

Nel terzo trimestre del 2016 in rapporto all'analogo periodo del 2015, per quanto riguarda la Provincia di Vicenza, si rileva una variazione negativa del fatturato pari al -0,5%. Il dato provinciale, sempre relativamente al fatturato, si discosta in negativo rispetto al dato regionale che è invece stabile. Per quanto riguarda gli ordinativi ai fornitori rapportati allo stesso periodo dell'anno precedente, il dato berico è leggermente positivo (+0,5%) al pari del dato regionale (+0,6%). Sempre rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, i prezzi di vendita il dato vicentino ed il dato regionale, sono tendenzialmente all'insegna della stabilità: -0,1% per la provincia berica e +0,1% per il Veneto. In crescita gli organici per Vicenza e per il Veneto: entrambi segnano +1,6%.

Per quanto riguarda il confronto con il trimestre precedente l'indicatore relativo al fatturato è positivo a livello provinciale (+1,1%) mentre a livello regionale il dato è negativo (-1,4%). Anche gli ordinativi sono contrassegnati da un segno positivo, più marcato a livello provinciale (+3,1%) mentre a livello regionale il risultato è più contenuto (+0,2%). Il dato sull'occupazione è tendenzialmente positiva per Vicenza (+0,4%) mentre per il Veneto vi è una leggerissima diminuzione (-0,1%).

### Indicatori congiunturali - Commercio

|   | Fatturato         |                  | Ordini ai fornitori |                  | Prezzi di vendita |
|---|-------------------|------------------|---------------------|------------------|-------------------|
|   | var.% trim. prec. | var.% anno prec. | var.% trim. prec.   | var.% anno prec. | var.% anno prec.  |
| <b>Veneto</b>                                     |                   |                  |                     |                  |                   |
| Alimentare  | -1,4              | -0,6             | -0,8                | -0,2             | 0,2               |
| Non alimentare                                    | -3,2              | -1,1             | -1,5                | -1,4             | 0,5               |
| GDO (Ipermercati, Supermercati, Grandi Magazzini) | -0,2              | 0,7              | 1,5                 | 2,1              | -0,2              |
| Piccola distrib.                                  | -0,6              | -1,8             | -1,5                | -2,3             | 0,5               |
| Media/Grande distrib.                             | -1,6              | 0,5              | 0,7                 | 1,5              | 0,0               |
| <b>Totale Veneto</b>                              | <b>-1,4</b>       | <b>0,0</b>       | <b>0,2</b>          | <b>0,6</b>       | <b>0,1</b>        |
| <b>Totale Vicenza</b>                             | <b>1,1</b>        | <b>-0,5</b>      | <b>3,1</b>          | <b>0,5</b>       | <b>-0,1</b>       |

|   | Occupazione       |                  |
|---|-------------------|------------------|
|   | var.% trim. prec. | var.% anno prec. |
| <b>Veneto</b>                                     |                   |                  |
| Alimentare  | 0,1               | -0,7             |
| Non alimentare                                    | 0,0               | -0,5             |
| GDO (Ipermercati, Supermercati, Grandi Magazzini) | -0,1              | 3,3              |
| <b>Totale Veneto</b>                              | <b>2,2</b>        | <b>1,6</b>       |
| Piccola distrib.                                  | -1,0              | -1,0             |
| Media/Grande distrib.                             | 0,4               | 2,8              |
| <b>Totale Veneto</b>                              | <b>-0,1</b>       | <b>1,6</b>       |
| <b>Totale Vicenza</b>                             | <b>0,4</b>        | <b>1,6</b>       |

### PREVISIONI PER OTTOBRE 2016 - MARZO 2017

Nell'ambito del **Commercio** le aspettative sia a livello vicentino che veneto, sono per quanto riguarda le vendite e gli ordini sono all'insegna della stazionarietà, eccetto le vendite della Provincia berica previste dagli operatori in leggero aumento.

### Previsioni – Commercio

| Settore/area          | Indicatore              | Tendenza               |
|-----------------------|-------------------------|------------------------|
| <b>Totale Vicenza</b> | <b>Vendite</b>          | <b>Leggero aumento</b> |
|                       | <b>Prezzi</b>           | <b>Stazionarietà</b>   |
|                       | <b>Ordini fornitori</b> | <b>Stazionarietà</b>   |
|                       | <b>Occupazione</b>      | <b>Stazionarietà</b>   |
| <b>Totale Veneto</b>  | <b>Vendite</b>          | <b>Stazionarietà</b>   |
|                       | <b>Prezzi</b>           | <b>Stazionarietà</b>   |
|                       | <b>Ordini fornitori</b> | <b>Stazionarietà</b>   |
|                       | <b>Occupazione</b>      | <b>Stazionarietà</b>   |

### IL CAMPIONE DELL'INDAGINE SUL COMMERCIO

L'indagine congiunturale sul Commercio, coordinata da Unioncamere Veneto, ha monitorato nel Veneto, per la terza rilevazione 2016, 761 imprese commerciali. Nella provincia di Vicenza le imprese commerciali intervistate sono state 128. A livello regionale le imprese campione rappresentano una realtà di 7.893 addetti del commercio, mentre per la nostra provincia gli addetti sono 1.497.



### Campione della seconda rilevazione congiunturale 2016– Commercio (dati pesati)

|                | Vicenza<br>(v.a.) | Veneto<br>(v.a.) | %<br>Vicenza/Veneto |
|----------------|-------------------|------------------|---------------------|
| <b>Imprese</b> | <b>128</b>        | <b>761</b>       | <b>16,8%</b>        |
| <b>Addetti</b> | <b>1.497</b>      | <b>7.893</b>     | <b>19,0%</b>        |

### Campione della terza rilevazione congiunturale 2016 (dati pesati)

#### – Dettaglio Commercio Veneto

|   | Imprese<br>(v.a.) | Imprese<br>(%) | Addetti<br>(v.a.) | Addetti<br>(%) |
|---|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| Alimentare  | 105               | 13,8%          | 399               | 5,1%           |
| Non alimentare                                      | 496               | 65,2%          | 3.017             | 38,3%          |
| GDO(Ipermercati, Supermercati,<br>Grandi Magazzini) | 160               | 21,0%          | 4.457             | 56,6%          |
| <b>Totale Commercio Veneto</b>                      | <b>761</b>        | <b>100,0%</b>  | <b>7.893</b>      | <b>100,0%</b>  |
| Piccola distribuzione                               | 550               | 72,3%          | 2.416             | 30,7%          |
| Media e Grande distribuzione                        | 211               | 27,7%          | 5.457             | 69,3%          |
| <b>Totale Commercio Veneto</b>                      | <b>761</b>        | <b>100,0%</b>  | <b>7.893</b>      | <b>100,0%</b>  |
| <b>Totale Commercio Vicenza</b>                     | <b>128</b>        | <b>16,8%</b>   | <b>1.497</b>      | <b>19,0%</b>   |

## Costruzioni

### CONSUNTIVO III° TRIMESTRE 2016

Nel 3° trimestre 2016 a livello veneto il fatturato delle imprese delle costruzioni ha registrato una situazione sostanzialmente stabile (+0,1%) rispetto allo stesso periodo del 2015. Il portafoglio ordini segna un leggero aumento (+0,3%), mentre i prezzi hanno visto un incremento dell'1,2%. La base occupazionale registra una leggera flessione (-0,6%).

Nella provincia di Vicenza le dinamiche del mercato relative al III° trimestre 2016 evidenziano, un andamento negativo delle variabili analizzate. Infatti il terzo segmento dell'anno in corso ha visto il fatturato del settore diminuire del 1,5% e le commesse dello 0,7% rispetto all'analogo trimestre del 2015. Anche per quanto riguarda il risultato provinciale degli organici si registra un risultato negativo (-0,5%). I prezzi si sono confermati in leggera crescita (+0,6%).

### PREVISIONI PER OTTOBRE 2016 - MARZO 2017

Relativamente al semestre luglio-dicembre 2016 gli operatori vicentini del settore indicano come probabile una lieve diminuzione sia del fatturato che del flusso degli ordinativi.

Per i prezzi e per l'occupazione si prevede il mantenimento degli attuali livelli.

La produzione edilizia residenziale, non residenziale e di opere pubbliche vengono date in aumento.

Tendenzialmente positive anche le aspettative relative alle ristrutturazioni residenziali date in leggero aumento.

Le aspettative degli operatori a livello regionale si discostano da quelle della provincia per gli ordini ed il fatturato previsti come stabili ed i prezzi in leggera crescita.

| CONSUNTIVO<br>VICENZA | Var. % trim.<br>corr. | CONSUNTIVO<br>VENETO | Var. % trim.<br>corr. |
|-----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| Fatturato             | -1,5                  | Fatturato            | 0,1                   |
| Prezzi                | 0,6                   | Prezzi               | 1,2                   |
| Ordini                | -0,7                  | Ordini               | 0,3                   |
| Occupazione           | -0,5                  | Occupazione          | -0,6                  |

| PREVISIONI<br>VICENZA                     | Ottobre 2016-<br>Marzo 2017 | PREVISIONI<br>VENETO                      | Ottobre 2016-<br>Marzo 2017 |
|---|-----------------------------|---|-----------------------------|
| Fatturato                                 | Lieve<br>diminuzione        | Fatturato                                 | Stazionarietà               |
| Prezzi                                    | Stazionarietà               | Prezzi                                    | Lieve aumento               |
| Ordini                                    | Lieve<br>diminuzione        | Ordini                                    | Stazionarietà               |
| Occupazione                               | Stazionarietà               | Occupazione                               | Stazionarietà               |
| Prod. edilizia<br>residenziale            | Aumento                     | Prod. edilizia<br>residenziale            | Aumento                     |
| Prod.<br>ristrutturazioni<br>residenziale | Lieve aumento               | Prod.<br>ristrutturazioni<br>residenziale | Lieve aumento               |
| Prod. edilizia non<br>residenziale        | Aumento                     | Prod. edilizia non<br>residenziale        | Aumento                     |
| Prod. opere<br>pubbliche                  | Aumento                     | Prod. opere<br>pubbliche                  | Aumento                     |

## Anagrafe delle imprese

Alla fine del terzo trimestre 2016 le imprese registrate nella provincia di Vicenza risultano essere 83.385 di cui 18.722 del commercio, 13.767 nell'industria manifatturiera, 13.060 nei servizi alle imprese, 11.534 nelle costruzioni, 10.514 nelle altre attività, 8.673 nell'agricoltura, 5.027 negli alberghi, bar e ristoranti e 2.088 nei trasporti.

La comparazione su base annua indica una stabilità delle imprese registrate (0,0%). Nell'ambito del manifatturiero (-0,7%) i settori che hanno avuto performance positive sono stati l'alimentare (+0,6%), la chimica-gomma-plastica (+0,2%) e altre industrie (+0,3%). Sono in flessione tutti gli altri settori: tessile-abbigliamento (-0,6%), orafo (-1,6%), legno e mobile (-2,5%), metalmeccanica (-0,7%), il settore concia e pelli (-0,8%). Al di fuori del manifatturiero sono risultati in crescita gli alberghi e i ristoranti (+1,8%) e i servizi alle imprese (+2,0%); in calo i trasporti (-1,5%), l'agricoltura (-1,6%), le costruzioni (-1,1%) ed il commercio (-0,2%)

Il confronto tra il terzo trimestre del 2016 ed il trimestre precedente segna un aumento complessivo dello 0,1% della numerosità delle imprese registrate. Nell'ambito del manifatturiero (-0,1%) l'unico comparto con segno positivo è la metalmeccanica (+0,2%), mentre quello della concia e delle pelli è stabile. Gli altri comparti del manifatturiero presentano segno negativo.

Per quanto riguarda gli altri settori, vi è un segno positivo per le costruzioni (+0,2%), il commercio (+0,1%), gli alberghi e i ristoranti (+0,9%), i servizi alle imprese (+0,4%).

L'agricoltura (-0,3%), i trasporti (-0,3%) presentano segno negativo.

| Settori di attività                    | Impr. regis.  | Impr. regis.  | Impr. regis.  | Var.%        | Var.%        |
|--|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
|  | 3° trim. 2015 | 2° trim. 2016 | 3° trim. 2016 | trim.prec.   | trim.corr.   |
| <b>Agricoltura</b>                     | <b>8.814</b>  | <b>8.697</b>  | <b>8.673</b>  | <b>-0,3%</b> | <b>-1,6%</b> |
| <b>Industria manifatturiera</b>        | <b>13.866</b> | <b>13.780</b> | <b>13.767</b> | <b>-0,1%</b> | <b>-0,7%</b> |
| di cui:                                |               |               |               |              |              |
| Alimentare                             | 662           | 668           | 666           | -0,3%        | 0,6%         |
| Tessile, abbigliamento                 | 1.567         | 1.560         | 1.556         | -0,3%        | -0,7%        |
| Concia e pelli                         | 976           | 968           | 968           | 0,0%         | -0,8%        |
| Legno e mobili                         | 1.500         | 1.473         | 1.462         | -0,7%        | -2,5%        |
| Chimica, gomma e plastica              | 596           | 600           | 597           | -0,5%        | 0,2%         |
| Metalmeccanica                         | 6.027         | 5.974         | 5.987         | 0,2%         | -0,7%        |
| Oreficeria                             | 795           | 787           | 782           | -0,6%        | -1,6%        |
| Altri settori manifatturieri           | 1.743         | 1.750         | 1.749         | -0,1%        | 0,3%         |
| <b>Costruzioni</b>                     | <b>11.668</b> | <b>11.509</b> | <b>11.534</b> | <b>0,2%</b>  | <b>-1,1%</b> |
| <b>Commercio Alberghi e ristoranti</b> | <b>18.764</b> | <b>18.709</b> | <b>18.722</b> | <b>0,1%</b>  | <b>-0,2%</b> |
|  | <b>4.937</b>  | <b>4.980</b>  | <b>5.027</b>  | <b>0,9%</b>  | <b>1,8%</b>  |
| <b>Trasporti Servizi alle imprese</b>  | <b>2.120</b>  | <b>2.095</b>  | <b>2.088</b>  | <b>-0,3%</b> | <b>-1,5%</b> |
|  | <b>12.808</b> | <b>13.008</b> | <b>13.060</b> | <b>0,4%</b>  | <b>2,0%</b>  |
| <b>Altro</b>                           | <b>10.403</b> | <b>10.497</b> | <b>10.404</b> | <b>-0,9%</b> | <b>0,0%</b>  |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>83.380</b> | <b>83.275</b> | <b>83.385</b> | <b>0,1%</b>  | <b>0,0%</b>  |

| ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI DAL REGISTRO IMPRESE - Provincia di Vicenza |                                  |                             |                                |            |                   |
|--|----------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|------------|-------------------|
| Settore  | Imprese registrate al 31/06/2016 | Iscrizioni nel 3° trim 2016 | Cancellazioni nel 3° trim 2016 | Saldo      | Tasso di sviluppo |
| <b>Agricoltura</b>   | 8.697                            | 32                          | 63                             | -31        | -0,4%             |
| <b>Manifatturiero</b>  | 13.780                           | 78                          | 109                            | -31        | -0,2%             |
| di cui   |                                  |                             |                                |            |                   |
| Alimentari   | 619                              | 3                           | 3                              | 0          | 0,0%              |
| Tessile-abbigliamento  | 1.560                            | 20                          | 23                             | -3         | -0,2%             |
| Concia e Pelli   | 968                              | 5                           | 10                             | -5         | -0,5%             |
| Legno e mobile   | 1.473                            | 4                           | 14                             | -10        | -0,7%             |
| Chimica-gomma-plastica   | 600                              | 2                           | 6                              | -4         | -0,7%             |
| Metalmeccanica   | 5.974                            | 31                          | 35                             | -4         | -0,1%             |
| Orafo  | 787                              | 3                           | 8                              | -5         | -0,6%             |
| Altre industrie  | 1.799                            | 10                          | 10                             | 0          | 0,0%              |
| <b>Costruzioni</b>   | 11.509                           | 115                         | 102                            | 13         | 0,1%              |
| <b>Commercio e riparazioni</b>   | 18.709                           | 132                         | 201                            | -69        | -0,4%             |
| <b>Alberghi e ristoranti</b>   | 4.980                            | 55                          | 70                             | -15        | -0,3%             |
| <b>Trasporti</b>   | 2.095                            | 4                           | 20                             | -16        | -0,8%             |
| <b>Servizi alle imprese</b>  | 13.008                           | 101                         | 98                             | 3          | 0,0%              |
| <b>Altro</b>   | 10.497                           | 343                         | 85                             | 258        | 2,5%              |
| <b>Totale</b>  | <b>83.275</b>                    | <b>860</b>                  | <b>748</b>                     | <b>112</b> | <b>0,1%</b>       |

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

## Ulteriori indicatori congiunturali

| 3° TRIMESTRE 2016   |               |                |                |                |                                     |                              |
|---|---------------|----------------|----------------|----------------|-------------------------------------|------------------------------|
| ORE AUTORIZZATE DI CIG PER MESE, GESTIONE, SETTORE - Provincia di Vicenza |               |                |                |                |                                     |                              |
| Gestione Ordinaria  |               |                |                |                |                                     |                              |
| Settori Industria   | lug-16        | ago-16         | set-16         | 3° trim 16     | Var 3° trim<br>2016 / 2° trim<br>16 | Var 3° trim<br>16/3° trim 15 |
| attività agric. industriali   | .             | .              | .              | -              | -                                   | -100,00%                     |
| estrattive  | .             | .              | .              | -              | -                                   | -                            |
| legno   | .             | 999            | 635            | 1.634          | -85,28%                             | -89,68%                      |
| alimentari  | .             | .              | .              | -              | -100,00%                            | -100,00%                     |
| metallurgiche   | .             | 4.773          | 7.896          | 12.669         | -91,58%                             | -48,74%                      |
| meccaniche  | .             | 50.701         | 221.010        | 271.711        | 381,33%                             | 114,68%                      |
| tessili   | .             | 264            | 6.218          | 6.482          | -                                   | -51,71%                      |
| vest. abbigl. e arredam.  | .             | 3.090          | 1.368          | 4.458          | -97,62%                             | -72,84%                      |
| chimiche  | .             | 12.474         | 36.783         | 49.257         | -37,27%                             | 86,71%                       |
| pelli e cuoio   | .             | 2.404          | 2.298          | 4.702          | -87,16%                             | -60,25%                      |
| trasf. minerali   | .             | 2.110          | 48             | 2.158          | -89,45%                             | -80,60%                      |
| carta e poligraf.   | .             | 11.424         | 7.178          | 18.602         | 472,55%                             | 16,15%                       |
| installazione impianti per<br>l'edilizia                                  | .             | 821            | 389            | 1.210          | -74,75%                             | -81,82%                      |
| energia elettr. e gas   | .             | 1.120          | .              | 1.120          | -                                   | #DIV/0!                      |
| trasporti e comun.  | .             | 144            | 3.427          | 3.571          | -                                   | -30,23%                      |
| tabacchicoltura   | .             | .              | .              | -              | -                                   | -                            |
| servizi   | .             | .              | .              | -              | -                                   | -                            |
| varie   | .             | .              | .              | -              | -                                   | -100,00%                     |
| <b>Totale Industria</b>   | .             | <b>90.324</b>  | <b>287.250</b> | <b>377.574</b> | -33,23%                             | 35,88%                       |
| <b>Settori Edilizia</b>   |               |                |                |                |                                     | -                            |
| industria edile   | 26.713        | 16.253         | 16.103         | 59.069         | -                                   | -33,25%                      |
| artigianato edile   | 14.775        | 16.497         | 9.485          | 40.757         | 99,62%                              | -31,38%                      |
| industria lapidei   | 904           | 1.717          | 1.091          | 3.712          | 109,01%                             | -48,22%                      |
| artigianato lapidei   | 384           | .              | 419            | 803            | -                                   | -5,31%                       |
| Totale Edilizia   | 42.776        | 34.467         | 27.098         | 104.341        | -                                   | -33,08%                      |
| <b>Totale Gestione Ordinaria</b>  | <b>42.776</b> | <b>124.791</b> | <b>314.348</b> | <b>481.915</b> | <b>-46,84%</b>                      | <b>11,10%</b>                |

| Gestione Straordinaria                   |                |                |                |                  |                                     |                              |
|--|----------------|----------------|----------------|------------------|-------------------------------------|------------------------------|
| Settori Industria                        | lug-16         | ago-16         | set-16         | 3° trim 16       | Var 3° trim<br>2016 / 2° trim<br>16 | Var 3° trim<br>16/3° trim 15 |
| attività agric. industriali              | .              | .              | .              | -                | -                                   | -                            |
| estrattive                               | .              | .              | .              | -                | -                                   | -100,0%                      |
| legno                                    | 29.953         | 1.976          | 2.719          | 34.648           | 212,1%                              | -75,0%                       |
| alimentari                               | .              | .              | .              | -                | -100,0%                             | -100,0%                      |
| metallurgiche                            | 30.752         | 31.360         | 266.562        | 328.674          | 118,4%                              | 753,8%                       |
| meccaniche                               | 418.553        | 70.063         | 7.186          | 495.802          | 778,3%                              | -20,3%                       |
| tessili                                  | .              | .              | .              | -                | -                                   | -100,0%                      |
| vest. abbigl. e arredam.                 | 14.015         | 13.932         | 22.012         | 49.959           | -73,4%                              | -0,2%                        |
| chimiche                                 | 123.981        | .              | 1.232          | 125.213          | 59,5%                               | 632,2%                       |
| pelli e cuoio                            | .              | .              | .              | -                | -100,0%                             | -100,0%                      |
| trasf. minerali                          | .              | .              | .              | -                | -100,0%                             | -100,0%                      |
| carta e poligraf.                        | 44.912         | 169.328        | 115.743        | 329.983          | 10056,4%                            | 203,8%                       |
| installazione impianti per<br>l'edilizia | .              | .              | .              | -                | -100,0%                             | -100,0%                      |
| energia elettr. e gas                    | .              | .              | .              | -                | -                                   | -                            |
| trasporti e comun.                       | .              | .              | 22360          | -                | -                                   | -                            |
| tabacchicoltura                          | .              | .              | .              | -                | -                                   | -                            |
| servizi                                  | .              | .              | .              | -                | -                                   | -                            |
| varie                                    | .              | 11.395         | .              | 11.395           | -                                   | -46,3%                       |
| <b>Totale Industria</b>                  | <b>662.166</b> | <b>298.054</b> | <b>437.814</b> | <b>1.398.034</b> | 147,2%                              | 24,2%                        |
| <b>Settori Edilizia</b>                  |                |                |                |                  | -                                   | -                            |
| industria edile                          |                |                |                | -                | -100,0%                             | -100,0%                      |
| artigianato edile                        |                |                |                | -                | -100,0%                             | -100,0%                      |
| industria lapidei                        |                |                |                | -                | -                                   | -100,0%                      |
| artigianato lapidei                      |                |                |                | -                | -                                   | -                            |
| altro                                    |                |                |                | -                | -                                   | -                            |
| <b>Totale Edilizia</b>                   |                |                |                | -                | -100,0%                             | -100,0%                      |
| <b>Artigianato</b>                       |                | .              |                | -                | -100,0%                             | -                            |
| <b>Commercio</b>                         | <b>75</b>      | <b>332.419</b> | <b>1.897</b>   | <b>334.391</b>   | 514,3%                              | 8,6%                         |
| <b>Settori vari</b>                      | .              | .              | .              | -                | -                                   | -                            |
| <b>Totale Gestione<br/>Straordinaria</b> | <b>662.241</b> | <b>630.473</b> | <b>439.711</b> | <b>1.732.425</b> | 162,9%                              | 18,6%                        |
| Gestione in deroga                       |                |                |                |                  |                                     |                              |
|  | lug-16         | ago-16         | set-16         | 3° trim 16       | Var 3° trim<br>2016 / 2° trim<br>16 | Var 3° trim<br>16/3° trim 15 |
| Industria                                | 10.400         | 2.081          | 44.384         | 56.865           | 3.401,5%                            | 276,5%                       |
| Edilizia                                 | 3.024          | 768            | 72             | 3.864            | 311,9%                              | -67,5%                       |
| Artigianato                              | 54.043         | 142.575        | 40.376         | 236.994          | 1.113,1%                            | -32,3%                       |
| Commercio                                | 24.791         | 22.919         | 3.860          | 61.570           | 74,3%                               | -28,0%                       |
| Settori vari                             | -              | 197            | 1.729          | 1926             |                                     | 64,2%                        |
| <b>Totale Gestione</b>                   | <b>92.258</b>  | <b>168.540</b> | <b>90.421</b>  | <b>351.219</b>   | <b>579,6%</b>                       | <b>-21,9%</b>                |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                   | <b>797.275</b> | <b>923.804</b> | <b>844.480</b> | <b>2.565.559</b> | <b>58,6%</b>                        | <b>9,4%</b>                  |

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati INPS

| <b>APERTURE DI CRISI AZIENDALI E LAVORATORI COINVOLTI</b> |                   |                   |                                    |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>2016</b>   | <b>N. Imprese</b> | <b>Lavoratori</b> | <b>Var % 3° trim 16/3° trim 15</b> | <b>N. Imprese</b> | <b>Lavoratori</b> |
| <b>Lug.</b>   | 8                 | 157               | <b>Lug.</b>                        | -42,9%            | -82,5%            |
| <b>Ago.</b>   | 7                 | 148               | <b>Ago.</b>                        | 75,0%             | 244,2%            |
| <b>Set.</b>   | 5                 | 90                | <b>Set.</b>                        | -70,6%            | -76,2%            |
| <b>Tot. 3° trim 16</b>                                    | <b>20</b>         | <b>348</b>        |                                    | -42,9%            | -70,0%            |
| <b>Var. % 3° trim 16 / 2° trim 16</b>                     | <b>N. Imprese</b> | <b>Lavoratori</b> |                                    |                   |                   |
|   | -20,0%            | 13,5%             |                                    |                   |                   |

Fonte: Elaborazione Veneto Lavoro su dati Provincia

| <b>APERTURA DELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO E DELLE ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI - PROVINCIA DI VICENZA</b> |              |                    |             |   |                    |               |   |                    |                |
|--|--------------|--------------------|-------------|---|--------------------|---------------|---|--------------------|----------------|
| <b>3° trimestre 2016</b>   |              |                    |             | <b>Var. % 3° trimestre 2016 / 3° trimestre 2015</b> |                    |               | <b>Var. % 3° trimestre 2016 / 2° trimestre 2016</b> |                    |                |
|  | <b>Fall.</b> | <b>Altre proc.</b> | <b>Tot.</b> | <b>Fall.</b>  | <b>Altre proc.</b> | <b>Totale</b> | <b>Fall.</b>  | <b>Altre proc.</b> | <b>Tot.</b>    |
| <b>AGRICOLTURA</b>   | 0            | 0                  | 0           | -100,00%  | -                  | 100,00%       | -   | -                  | -              |
| <b>INDUSTRIA</b>   | 14           | 3                  | 17          | 0,00%   | -25,00%            | -5,56%        | -44,00%   | -62,50%            | -48,48%        |
| <b>EDILIZIA</b>  | 9            | 0                  | 9           | 12,50%  | -100,00%           | -10,00%       | -47,06%   | -100,00%           | -62,50%        |
| <b>COMMERCIO</b>   | 4            | 0                  | 4           | -55,56%   | -100,00%           | -60,00%       | -80,95%   | -100,00%           | -84,00%        |
| <b>TURISMO</b>   | 2            | 0                  | 2           | 100,00%   | -                  | 100,00%       | -   | -                  | -              |
| <b>SERVIZI</b>   | 13           | 0                  | 13          | -7,14%  | -100,00%           | -18,75%       | -51,85%   | -100,00%           | -58,06%        |
| <b>TUTTI I SETTORI</b>   | <b>42</b>    | <b>3</b>           | <b>45</b>   | <b>-10,64%</b>                                      | <b>-66,67%</b>     | <b>19,64%</b> | <b>-53,33%</b>                                      | <b>-86,96%</b>     | <b>-60,18%</b> |
|  | <b>Fall.</b> | <b>Altre proc.</b> | <b>Tot.</b> | <b>Fall.</b>  | <b>Altre proc.</b> | <b>Totale</b> | <b>Fall.</b>  | <b>Altre proc.</b> | <b>Tot.</b>    |
| <b>Agricoltura</b>   | 0            | 0                  | 0           | -100,00%  | -                  | 100,00%       | -   | -                  | -              |
| <b>Industria alimentare</b>  | 1            | 0                  | 1           | -   | -                  | -             | -50,00%   | -                  | -50,00%        |
| <b>Tessile e abbigliamento</b>   | 2            | 0                  | 2           | 100,00%   | -100,00%           | -             | 100,00%   | -                  | 100,00%        |
| <b>Concia</b>  | 1            | 1                  | 2           | -   | -                  | 100,00%       | -50,00%   | -                  | -33,33%        |
| <b>Legno e mobili</b>  | 2            | 0                  | 2           | -   | -                  | -             | -60,00%   | -100,00%           | -66,67%        |
| <b>Cartario e poligrafico</b>  | 0            | 0                  | 0           | -   | -                  | -             | -100,00%  | -100,00%           | -100,00%       |
| <b>Chimica, gomma e plastica</b>   | 1            | 0                  | 1           | -   | -                  | -             | 0,00%   | -100,00%           | -50,00%        |
| <b>Ceramica</b>  | 0            | 0                  | 0           | -   | -                  | -             | -   | -100,00%           | -100,00%       |
| <b>Metalmecanica</b>   | 5            | 1                  | 6           | -44,44%   | -50,00%            | -45,45%       | -50,00%   | -                  | -40,00%        |
| <b>Oreficeria</b>  | 0            | 0                  | 0           | -   | -                  | -             | -100,00%  | -                  | -100,00%       |
| <b>Altre industrie</b>   | 2            | 1                  | 3           | -33,33%   | -                  | -25,00%       | -   | -66,67%            | -40,00%        |
| <b>Edilizia</b>  | 9            | 0                  | 9           | 12,50%  | -100,00%           | -10,00%       | -47,06%   | -100,00%           | -64,00%        |
| <b>Vendita e riparazione veicoli</b>   | 0            | 0                  | 0           | -   | -                  | -             | -100,00%  | -100,00%           | -100,00%       |
| <b>Commercio all'ingrosso</b>  | 2            | 0                  | 2           | -66,67%   | -100,00%           | -71,43%       | -83,33%   | -100,00%           | -85,71%        |
| <b>Commercio al dettaglio</b>  | 2            | 0                  | 2           | -33,33%   | -                  | -33,33%       | -66,67%   | -100,00%           | -71,43%        |
| <b>Turismo e ristorazione</b>  | 2            | 0                  | 2           | 100,00%   | -                  | 100,00%       | -   | -                  | -              |
| <b>Trasporti</b>   | 4            | 0                  | 4           | -   | -                  | -             | -20,00%   | -                  | -20,00%        |
| <b>Servizi all'impresa</b>   | 8            | 0                  | 8           | 14,29%  | -100,00%           | -11,11%       | -50,00%   | -100,00%           | -57,89%        |
| <b>Servizi personali</b>   | 0            | 0                  | 0           | -100,00%  | -                  | 100,00%       | -100,00%  | -                  | -100,00%       |
| <b>Imprese non classificate</b>  | 1            | 0                  | 1           | -   | -                  | -             | -66,67%   | -                  | -              |
| <b>TUTTI I SETTORI</b>   | <b>42</b>    | <b>3</b>           | <b>45</b>   | <b>-10,64%</b>                                      | <b>-66,67%</b>     | <b>19,64%</b> | <b>-53,33%</b>                                      | <b>-86,96%</b>     | <b>-60,18%</b> |

| <b>N. EFFETTI PROTESTATI E RELATIVO IMPORTO</b> |               |                     |             |              |                     |                          |               |                |
|---|---------------|---------------------|-------------|--------------|---------------------|--------------------------|---------------|----------------|
| <b>2016</b>                                     | <b>N.</b>     | <b>Importo €</b>    | <b>2015</b> | <b>N.</b>    | <b>Importo €</b>    | <b>Var. %</b>            | <b>N.</b>     | <b>Importo</b> |
| Lug.  | 284           | 633.448,24          | Lug.        | 401          | 759.061,68          | Lug.                     | -29,2%        | -16,5%         |
| Ago.  | 233           | 397.490,08          | Ago.        | 329          | 504.593,14          | Ago.                     | -29,2%        | -21,2%         |
| Set.  | 197           | 332.283,08          | Set.        | 360          | 672.959,51          | Set.                     | -45,3%        | -50,6%         |
| <b>Tot. 3° trim 16</b>                          | <b>714</b>    | <b>1.363.221,40</b> |             | <b>1.090</b> | <b>1.936.614,33</b> | <b>Var 3° trim 16/15</b> | <b>-34,5%</b> | <b>-29,6%</b>  |
| <b>Var. % 3° trim 16 /2° trim 16</b>            | <b>N.</b>     | <b>Importo</b>      |             |              |                     |                          |               |                |
|   | <b>-19,3%</b> | <b>-50,6%</b>       |             |              |                     |                          |               |                |

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

| <b>IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA</b> |                   |                   |                             |                                     |
|--|-------------------|-------------------|-----------------------------|-------------------------------------|
|  | <b>3° trim 16</b> | <b>2° trim 16</b> | <b>Var. % 3° trim 16/15</b> | <b>Var. % 3°trim 16 /2° trim 16</b> |
| Vicenza  | 5.549             | 6.876             | 40,6%                       | -19,3%                              |
| Veneto   | 29.323            | 38.226            | 13,0%                       | -23,3%                              |

Fonte: elaborazioni UNRAE su dati Ministero Infrastrutture